

Contro il cyberbullismo: l'educazione alla cittadinanza digitale

Riflessioni a partire dallo studio della psicologia sociale

a cura di Elisabetta Clemente



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

A partire dalla definizione e dalle peculiarità del fenomeno del cyberbullismo, la lezione propone una riflessione sulle dinamiche comunicative e interpersonali suscitate dall'avvento delle nuove tecnologie informatiche, al fine di rendere i ragazzi e le ragazze più consapevoli delle insidie della Rete e fornire loro strumenti e consigli per vivere in modo responsabile la cittadinanza digitale.

PREMESSA

La lezione parte da un video che spiega come è nata questa ricorrenza e qual è il suo valore, quindi si sofferma sulla definizione di "cyberbullismo" e sulle interpretazioni del fenomeno che vengono date dalla psicologia sociale, e che possono rappresentare un valido supporto perché gli studenti e le studentesse maturino la consapevolezza necessaria per muoversi con serenità in questo contesto.

1



PARTIAMO DA UN VIDEO. Il 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Come premessa alla lezione, fate vedere a casa agli studenti e alle studentesse, in modalità "classe capovolta", il video dedicato alla Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

(attraverso QR Code o al link <https://link.sanomaitalia.it/450D0031>).

Quindi, chiedete loro di:

1. spiegare che relazione c'è tra il cyberbullismo e il Safer Internet Day;
2. indicare il significato del "nodo blu" che è stato scelto come simbolo del 7 febbraio.

UN QUESTIONARIO SULL'USO DEI SOCIAL

La Rete viene utilizzata abitualmente come strumento per comunicare, ma spesso si agisce senza una reale cognizione dei presupposti e soprattutto delle implicazioni che le interazioni virtuali comportano. Verificate il livello di consapevolezza che la vostra classe ha su questo aspetto, sottoponendo il seguente questionario sull'utilizzo dei social:

1. con quale frequenza utilizzi i social? (ogni giorno/più volte alla settimana/più volte al mese/raramente)
2. pubblici spesso, in Rete, immagini di te?
3. ti capita di interagire sui social con persone che non conosci fisicamente?
4. ti è capitato di litigare con qualcuno sui social?
5. ti è capitato di offendere o essere offeso da qualcuno sui social?

Al termine, si condivideranno le risposte collettivamente.

LA DEFINIZIONE DI "CYBERBULLISMO"

Leggete insieme la definizione di "cyberbullismo" (Legge n. 71/2017):

«Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.»

Poi, invitate gli studenti e le studentesse a cercare su un dizionario il significato delle espressioni "phishing", "sexting", "revenge porn" e chiedete loro di collegarle alla definizione appena letta.

I MECCANISMI DELL'INFLUENZA SOCIALE

Fate leggere alla classe i sottoparagrafi *Che cos'è l'influenza sociale* e *Le caratteristiche dell'influenza sociale* alle pagine 280-282 del manuale. Guidate gli studenti e le studentesse a riflettere su ciò che hanno letto e a creare collegamenti con il tema della lezione. Potete stimolarli con domande come:

- che cosa significa «presenza reale, immaginaria o implicita» nel contesto della comunicazione digitale?;
- perché un'offesa o un'aggressione che avvengono in Rete hanno un impatto paragonabile a fenomeni analoghi che si verificano nella realtà?

Affrontate con loro anche le nozioni di "fonte" e "bersaglio":

- in che modo questi ruoli si possono configurare nel caso di un'aggressione digitale?
- che cosa può significare, in tale contesto, l'affermazione «le persone sono contemporaneamente soggetto e oggetto di influenza sociale»?
- quali possibilità apre la consapevolezza di trovarsi nella condizione di "bersaglio"?

DAL CONFORMISMO AL CYBERBULLISMO

Proseguite con la lettura del manuale alle pagine 283-284 (*Il conformismo*) e alla pagina 286 (*I rischi del conformismo: bullismo e cyberbullismo*). Fate ragionare gli studenti e le studentesse sulle dinamiche del gruppo in relazione alla condotta del bullo o del cyberbullo e, in particolare, sugli atteggiamenti “conformisti” che si possono manifestare durante un’aggressione digitale. Potete sollecitare la riflessione chiedendo loro: pensate che in situazioni di cyberbullismo le dinamiche di gruppo siano più difficili da individuare rispetto ai casi di bullismo?

UN LAVORO DI GRUPPO PER NON DIMENTICARE

Dopo avere diviso la classe in gruppi, chiedete a ciascuno di redigere un “decalogo” per un uso consapevole e responsabile della Rete, a uso degli studenti e delle studentesse dell’intero istituto. L’elenco dovrà suggerire principalmente:

- gli atteggiamenti consigliabili per prevenire un’aggressione digitale;
- le strategie da attuare nel caso si sospetti che un amico/a o un compagno/a ne sia vittima.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile

